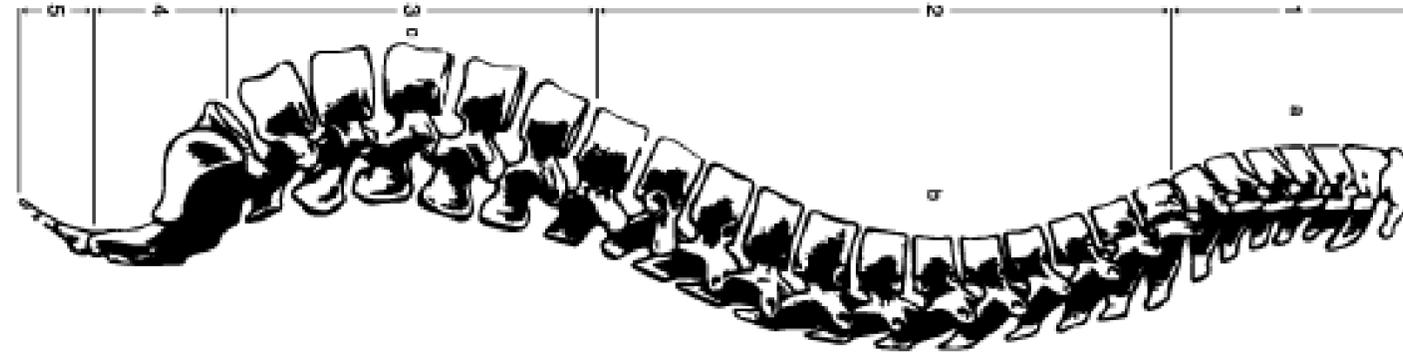


# EMANUELA SERRA/BALLETTO CIVILE

## BALLETTO CIVILE



# I'M NOT A HERO

## INDAGINE SULLA SOCIETÀ DELL'INCERTEZZA

ideazione, regia, testi **Emanuela Serra**

coreografia **Alessandro Pallecchi**

con **Emanuela Serra, Alessandro Pallecchi**

assistenza alla messa in scena **Balletto Civile**

collaborazione produttiva **Balletto Civile, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale**

Un luogo vuoto, solo pneumatici sparsi,  
un pavimento nero, lavagna calpestando.

L'inizio di un western contemporaneo.

Una riflessione psichedelica sulla società, sul ruolo del potere, sul destino della libertà.

Il corpo è attento, il materiale fisico danzato è una fuoriuscita prepotente, scomposta, poco elegante.

Nella rarefazione affiorano domande che scavano in quella voragine che, nonostante le differenze, in quanto creature umane, ci accomuna.

Usare il corpo è, per scelta, la nostra risposta politica e identitaria,  
non abbiamo altra scelta per stagliarci su questo sfondo.

Un'immaginario crudo e poetico, come entrare in una colonna sonora di Morricone.

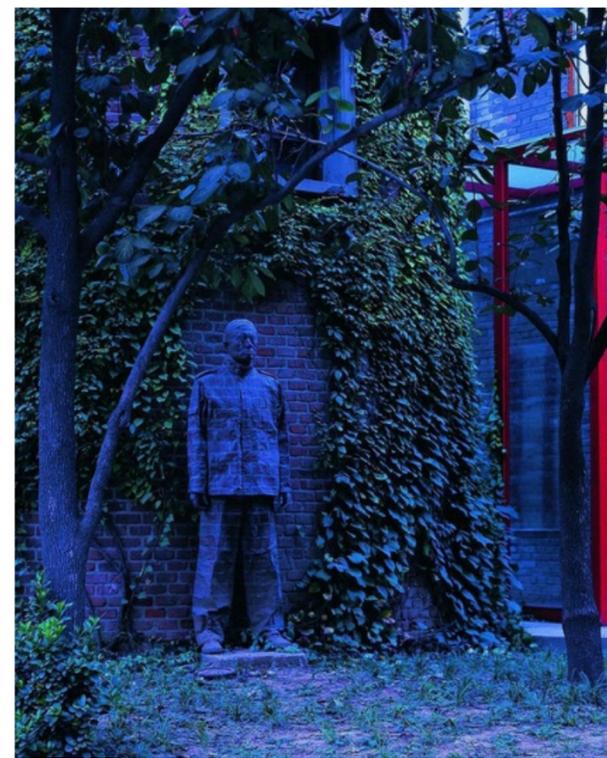
Il lavoro sul testo è una punteggiatura ritmica,

in un linguaggio spurio che prende a prestito temi odierni con l'urgenza di farne poesia.

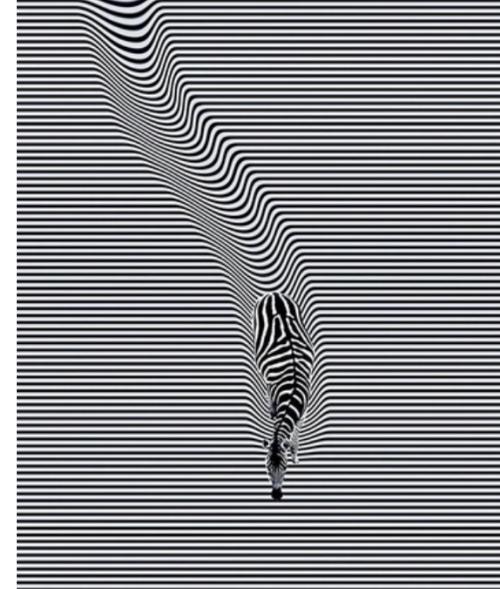
Con I'm not a hero prosegue, dopo Loose Dogs un'indagine sul linguaggio della drammaturgia fisica dove corpo e parola si incontrano nell'intenzione cercando una verità espressiva.

Anche in questo caso si tratta di una drammaturgia originale scritta in un linguaggio serrato a sostegno della connessione corpo-voce e di un disegno sonoro eseguito dal vivo.

I'm not a hero è per chi prosegue, anche se in bilico, o sull'orlo di un'apparente sconfitta.

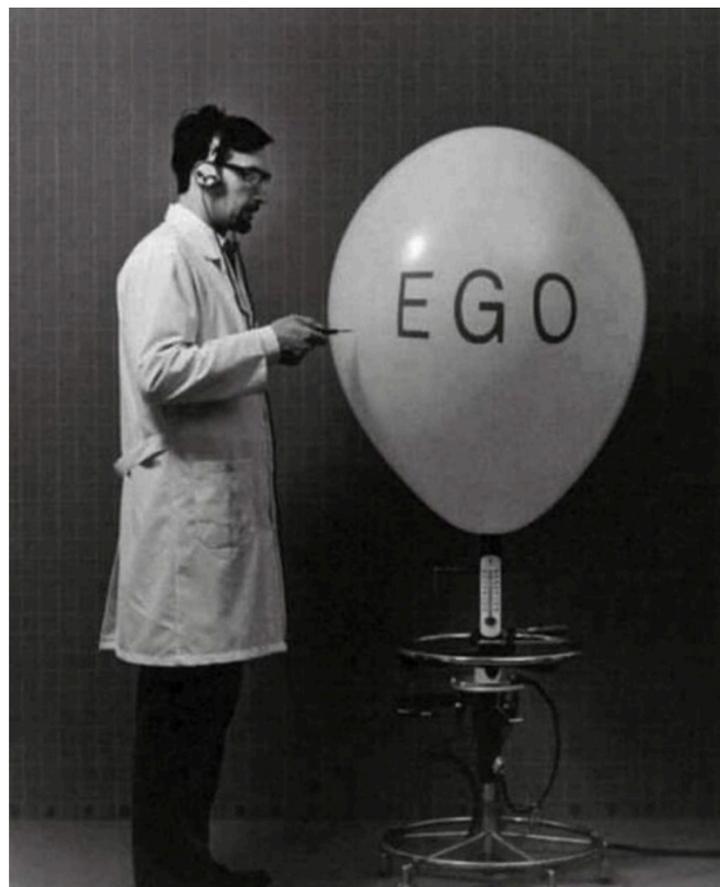


Dal giapponese "GAMAN": Conserva la tua dignità nei momenti difficili.  
Mostra maturità emotiva e autocontrollo, anche di fronte alle sfide della vita.  
Ricorda di lavorare con pazienza, resilienza ed empatia.



Sei,  
davanti al buco sul selciato per l'accesso al canale emotivo di te.  
Intorno la strada esplode di traffico, occhi bassi, colpi bassi.  
Terrorizzati dalla decadenza.  
Salta.  
Entra nelle fogne di te.  
La luce cambia,  
nella penombra squittiscono i topi del tuo fango interiore  
dove alcune meraviglie galleggiano ancora.  
Salta.  
In cosa credi? La tua fede nei miei dubbi rimbomba.





# CONTATTI:

Ambra Chiarello

Produzione

+39 333 538 9777

chiarelloambra@gmail.com

<http://www.ballettocivile.org>